



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Ministero per la Semplificazione e
Pubblica Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

segreteriaamministrativa@pec.governo.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze – Dip.
Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di
Finanza
Uff. VII
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle
Amministrazioni dello Stato
Via Baiamonti, 25
00195 Roma

sezione.controllo.gestione@corteconticert.it

Al Direttore generale AgID
Sede

direzione.generale@pcert.gov.it

Oggetto: Verbale n.15

A decorrere dalla trasmissione al Collegio della documentazione relativa al Rendiconto 2015 i revisori si sono più volte riuniti al fine di effettuare le verifiche di merito, interfacciandosi, in particolare, con la dr.ssa Zampaglione e Picot per i dettagli inerenti la gestione dei residui. Dal 21 aprile 2016 il Collegio ha iniziato ad esaminare la documentazione trasmessa chiedendo di apportare integrazioni alla stessa ed acquisendo in data 11 luglio 2016 la versione definitiva del rendiconto.

In data odierna il Collegio conclude dette attività redigendo la relazione finale secondo le

8

indicazioni del DPR 97/2003 e d.lgs. 123/2011.

Preliminarmente si rappresenta che, dal punto di vista contabile, l'esercizio 2015 è stato l'ultimo in cui è stata adottata la contabilità finanziaria; come previsto all'art. 13 dello Statuto approvato con il DPCM 8 gennaio 2014, l'Agenzia, a decorrere dall'esercizio 2016 sta procedendo con l'introduzione della contabilità civilistica economico-patrimoniale e con l'adozione dei relativi principi contabili (artt. 2423 e ss. del codice civile) in coerenza con quanto disposto nel regolamento di contabilità adottato con determinazione del Direttore generale n. 52 dell' 11 novembre 2014.

Il predetto regolamento di contabilità è stato modificato il 20 luglio 2015 con la determinazione n. 33/2015, recependo le osservazioni formulate dagli organi di controllo ed è attualmente in via definitiva attualmente in via di definitiva approvazione.

Dal punto di vista dell'organizzazione, sulla base del disegno organizzativo elaborato per la direzione, è stato definito l'assetto organizzativo provvisorio dell'Agenzia che prevede 14 Aree e Uffici di livello dirigenziale non generale e i relativi servizi. Il nuovo assetto è entrato in vigore dal 20 febbraio 2015 con relativa attribuzione delle responsabilità alle strutture individuate in capo personale di livello dirigenziale.

Il bilancio di chiusura è costituito da:

- conto del bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- conto economico, accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici e dai prospetti di riconciliazione economico/finanziario per competenza, rispettivamente, costi e ricavi;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

Al rendiconto sono allegati:

- situazione amministrativa,
- relazione sulla gestione.

Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:



8

- residui attivi e passivi al 31/12/2015 per ammontare e per anno di formazione, relativi all'esercizio 2014 e precedenti;
- residui attivi di nuova formazione al 31/12/2015, con evidenza delle somme da riscuotere al termine dell'esercizio;
- residui passivi di nuova formazione al 31/12/2015, con evidenza delle somme da pagare al termine dell'esercizio;
- relazione sull'inventario dell'esercizio 2015.

Il Rendiconto generale è stato redatto in conformità alle norme di contabilità pubblica contenute nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97 e, con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, laddove compatibili, alle disposizioni del Codice civile di cui agli artt. 2423 e ss., nonché, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, le disposizioni di cui al d. lgs. 91/2011.

Con nota prot. int. n. 211 del 20 aprile 2016 è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014.

La nota integrativa è articolata nelle seguenti sezioni:

- a. analisi delle voci del conto del bilancio;
- b. analisi delle voci dello stato patrimoniale,
- c. analisi delle voci del conto economico.

La nota integrativa riporta altresì informazioni riferite alla composizione organica della struttura ed espone la situazione aggiornata del personale, nonché informazioni sullo stato del contenzioso sia verso il personale che verso terzi. Il documento contiene inoltre i dettagli relativi:

1. alla formazione e destinazione dell'avanzo di amministrazione, pari ad euro 96.439.873,50;
2. alla composizione dei residui attivi (euro 2.560.890,87) e dei residui passivi (euro 407.506.488,44) per anno di formazione; i prospetti allegati illustrano il diverso grado di esigibilità;

3. alla consistenza di cassa che alla chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 328.857.937,31. La suddetta consistenza di cassa comprende somme pignorate per un totale di euro 159.651,00, custodite da Banca d'Italia, in qualità di terzo pignorato, a garanzia del pignoramento promosso da Gianotti Marzia c/AgID, proveniente dallo svincolo dell'accantonamento apposto originariamente sulla contabilità speciale n. 1687;
4. alla composizione del personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di fine rapporto (euro 914.925,06);
5. alle entrate correnti, pari ad euro 15.609.078,79 mentre le entrate in c/capitale non sono state previste né accertate.

Nell'esercizio 2015, l'Agenzia ha proseguito nelle politiche di contenimento, razionalizzazione e stabilizzazione della spesa dando applicazione al sistema di norme vigenti, provvedendo ad effettuare, nel bilancio di previsione del presente esercizio, un accantonamento di euro 158.607,17 (capitolo 1.6.1.03.), quale sommatoria delle economie dettagliate nella tabella "Allegato 2 della circolare MEF n. 2 del 5/02/2013". La suddetta somma, in data 6 ottobre 2015, è stata riversata all'entrata del Bilancio dello Stato, capo X, capitolo 3334. Il Collegio raccomanda l'amministrazione a fornire un maggior dettaglio in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare indicazione delle tipologie di spesa interessate e dei risparmi conseguiti e versati all'entrata del bilancio dello Stato.

In merito agli aspetti contabili il Collegio osserva quanto segue:

- i dati del rendiconto generale concordano con il rendiconto finanziario, decisionale e gestionale;
- la contabilità finanziaria è informatizzata;
- i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali;
- è stato accertato che non esistono gestioni fuori bilancio;
- sono stati rispettati i vincoli derivanti dalle misure di contenimento della spesa



Handwritten signature or mark.

disposte da disposizioni legislative.

Il Collegio ha riscontrato che alla Nota integrativa è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del d.lgs. 66/2014. Dai predetti documenti emerge che il valore dell'indice annuale è pari a -5,33; essendo negativo, rappresenta la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti. Detto indice è stato determinato in aderenza ai criteri previsti dalla circolare MEF-RGS n. 3 del 14/01/2015 e pubblicato sul sito istituzionale AgID.

Alla Nota integrativa è stata inoltre allegata la dichiarazione del Direttore sulla inesistenza di debiti fuori bilancio.

Si procede, quindi, all'esame dei dati esposti nei predetti documenti.

Per quanto attiene le entrate accertate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 il conto consuntivo espone i seguenti dati finanziati riepilogativi:

PARTE ENTRATE

Le entrate correnti (Titolo I) accertate sono composte come segue:

• entrate contributive	60.668,87
• entrate trasferimenti correnti	9.631.220,00
• altre entrate	<u>9.239.566,20</u>
Totale	18.931.455,07

Le entrate per partite di giro accertate in competenza 2015 – Titolo IV ammontano ad euro 3.322.376,28 e pareggiano con le corrispondenti uscite per partite di giro impegnate.

Per quanto attiene alle spese impegnate nell'esercizio, il conto consuntivo espone i seguenti dati finanziari riepilogativi:

PARTE USCITE



1

Le uscite correnti (Titolo I) accertate sono composte come segue:

• spese per gli organi dell'Ente	180.450,30
• oneri per il personale	7.745.528,18
• spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.266.400,32
• attività istituzionali	3.931.030,12
• trasferimenti passivi	473.712,63
• oneri finanziari	23,75
• altre uscite	9.648,67
• versamenti al Bilancio dello Stato	<u>158.607,17</u>
Totale	13.765.401,14

Con riferimento alla rendicontazione delle attività in materia di personale, nel corso dell'anno in esame è stato pubblicato in GU del 9 aprile 2015 il DPCM relativo alla determinazione delle risorse umane dell'Agid con il quale la dotazione organica dell'Agenzia è stata definita in n. 130 unità (cfr. par. 6 disamina articolazione organico). Il citato DPCM ha inoltre definito la tabella di corrispondenza del personale comandato da inquadrare in Agid con contatto Ministeri; tale complesso processo è ancora in atto.

Con riguardo alla complessa situazione del contenzioso sul personale in servizio (cfr. par. 7) il Collegio ha verificato la presenza di specifici accantonamenti con riferimento alle posizioni in essere al 31 maggio 2016, in relazione ai quali dettagliate informazioni fornite dall'ufficio legale sono contenute nella nota integrativa.

In merito alle uscite in conto capitale impegnate di competenza – Titolo II – si evidenzia che le medesime assommano ad euro 433.193,88 e riguardano spese per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per euro 390.184,18 e l'accantonamento al fondo TFR per euro 43.009,70.

Le uscite per partite di giro impegnate in competenza 2015 – Titolo IV ammontano ad euro

3.322.376,28 e pareggiano con le corrispondi entrate accertate.

Dall'analisi dei dati esposti si rileva che al 31 dicembre 2015 la differenza tra entrate accertate in conto competenza per euro 20.151.867,97 e le uscite impegnate in conto competenza per euro 26.816.099,97 da origine ad un disavanzo finanziario di competenza pari ad euro 6.664.231,70.

GESTIONE DEI RESIDUI

La composizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 è ampiamente illustrata nella nota integrativa e nei relativi allegati dai quali risultano i seguenti saldi:

- residui attivi 2.560.890,87
- residui passivi 234.978.954,68

In relazione al riaccertamento dei residui l'Ente ha provveduto a fornire al Collegio una nota con prot. 211 del 20 aprile 2016 contenente la documentazione utile alla verifica delle poste indicate. Il Collegio con verbale n. 12 del 21 aprile 2016 ha esaminato la radiazione dei crediti e dei debiti ed ha sollecitato una puntuale ricognizione dei residui attivi e passivi. Al riguardo, il Direttore generale ha costituito un apposito gruppo di lavoro con Determina n. 97/2016 del 2 maggio 2016.

Con riferimento ai residui passivi il Collegio rileva che l'importo complessivo di euro 234.978.954 è ripartito per euro 225.083.717 per residui ante 2015, e per euro 9.895.237 per residui dell'esercizio 2015.

Con riferimento ai residui ante 2015, il 68% dei 225 milioni, per un totale di 151.579.312 è impegnato dal "Totale capitolo 1.2.2.01. - residui anno 2014". Tale capitolo, a sua volta, per un totale di euro 108.885.889 comprende i residui per gli Accordi di programma quadro (c.d. APQ). Preme rilevare che il capitolo è impegnato per la restante parte da Convenzioni diverse, tra cui, con un importo di euro 27 milioni, dalla "Convenzione del 18.03.2010- CEC - PAC".

La ripartizione dei residui ante 2015 trova copertura nel "Totale capitolo 1.2.2.01. - residui

2

anno 2007” per un importo complessivo 15.365.090, e nel “Totale capitolo 1.2.2.01. - residui anno 2011” per un importo di euro 6.266.157.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

I dati ivi esposti, sono quelli relativi agli aggregati di entrate (correnti, in conto capitale e partite di giro) posti a confronto con le uscite (correnti, in conto capitale e partite di giro).

I dati sono esposti in maniera analitica e per singoli capitoli in due distinti elaborati:

- uno relativo alla gestione di competenza nel quale vengono evidenziate previsioni iniziali e loro variazioni, somme accertate/impegnate, rimosse/pagate e rimaste da incassare/pagare (ovvero residui attivi e passivi derivanti dalla gestione di competenza);
- uno relativo alla gestione dei residui nel quale vengono evidenziate consistenza iniziale dei residui attivi e passivi e loro variazioni, somme rimosse/pagate e rimaste da pagare, nonché la gestione di cassa con l'esposizione della previsione iniziale, le sue variazioni, i residui attivi/passivi di nuova generazione e l'importo dei residui attivi e passivi complessivi al termine dell'esercizio finanziario 2015.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Collegio dei revisori ha accertato una consistenza di cassa al 31 dicembre 2015 di euro 328.857.937,31.

Il Collegio prende atto che il bilancio presenta un Avanzo di amministrazione pari ad euro 96.439.873,50, ripartito nel modo seguente:

Parte vincolata

- euro 8.183.110,14, vincolati a obblighi contrattuali riguardanti il personale in servizio, in particolare:
 - euro 914.925,06, vincolati al TFR;



Handwritten signature or mark.

- euro 83.304,22, vincolati al Fondo speciale rinnovo contrattuale del personale dirigente;
- euro 737.139,79, vincolati al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- euro 4.595.000,00, vincolati al Fondo contenzioso;
- euro 1.805.000,00, vincolati al Fondo acquisizione personale;
- euro 47.741,07, vincolati all'atto di pignoramento presso terzi notificato dal Tribunale di Roma in merito alla causa Gianotti Marzia/DigitPA;
- euro 51.235.403,09, vincolati ai progetti innovativi;

Parte disponibile

- euro 2.994.138,27, per spese di funzionamento;
- euro 34.027.222,00, quale parte disponibile per la realizzazione di progetti innovativi.

Totale Avanzo di Amministrazione

96.439.873,50

STATO PATRIMONIALE

Per quanto attiene alle attività, al netto delle disponibilità liquide, le poste più consistenti sono rappresentate da crediti ripartiti come segue:

verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche euro 553.727,00

verso altri enti pubblici e privati euro 1.325.383,46

verso altri euro 376.588,24

provenienti dalla soppressa-Aginnovazione euro 3.323,71

Le disponibilità liquide, si riferiscono all'importo giacente sul conto di Tesoreria Unica n. 306702 al 31/12/2015, pari a euro 328.698.286,31, nonché alla somma custodita da Banca d'Italia, in qualità di terzo pignorato, a garanzia del pignoramento promosso da Gianotti Marzia c/AgID, pari a euro 159.651,00.



Handwritten signature or mark.

Le passività, includono al loro interno debiti che ammontano complessivamente ad euro 186.726.479,56 e sono ripartiti come segue:

verso le banche euro 309,00

verso lo Stato euro 10.100.973,69

verso il personale euro 590.694,03

verso fornitori euro 2.788.474,48

verso l'erario euro 225.370,74

verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale euro 237.040,17

debiti diversi euro 9.593,07

verso altri enti pubblici e privati euro 111.931.301,01

debiti ex-DigitPA ante 2008 euro 60.684.618,20

debiti ex-Ag innovazione ante 2013 euro 158.105,17.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico, nel quale risultano iscritti costi e ricavi di competenza dell'esercizio 2015 si registra un valore della produzione pari a euro 133.071.489,11 e costi della produzione pari a euro 128.744.260,37. Per effetto delle partite straordinarie pari ad euro 4.031.391,61 e delle imposte sul reddito pari ad euro 286.748,98, il risultato economico ammonta ad euro 9.088,46.

Il Collegio in considerazione del processo di profonda trasformazione che sta interessando l'Agenzia, e dei valori espressi, esprime un giudizio favorevole in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, e di attendibilità delle valutazioni effettuate in sede di redazione del bilancio stesso, così come richiesto dall'articolo 47 del DPR n. 97/2003 e dall'articolo 20 del d.lgs. n. 123.

Come già evidenziato nel precedente esercizio il Collegio intende evidenziare la necessità di adottare specifiche procedure operative dirette a disciplinare i processi interni dell'agenzia, in particolar modo, quelli relativi ai progetti di natura tecnica. Si ritiene altresì di dover procedere ad un continuo monitoraggio del contenzioso al fine di adeguare, qualora ve ne sia la necessità, i valori di bilancio anche in considerazione della modifica dei criteri contabili a decorrere dal corrente esercizio.

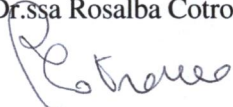


[Handwritten signature]

In base a quanto sopra riportato, il Collegio dei revisori dei conti propone l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015.

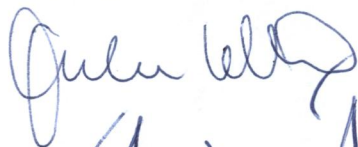
Il Presidente

Dr.ssa Rosalba Cotroneo



I Componenti:

Dr. Fulvio Schettino



Dr. Carlo Troccoli

